



# COMUNE DI PRIZZI

(Città Metropolitana di Palermo)

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Nr. 9 data 29/03/2019

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove, addì ventinove del mese di Marzo, alle ore 10:00, nella sala delle adunanze a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio, previa regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1 convocazione.

Dall'appello nominale risultano presenti:

Nome e Cognome	Carica Istituzionale	Presente	Assente
CASTELLI GIUSEPPE	Presidente	X	
PECORARO SIMONE	Vice Presidente	X	
CAMPAGNA SONIA VITA	Consigliere Anziano	X	
CARBONE GIUSEPPE	Consigliere	X	
CANNELLA GIUSEPPE	Consigliere		X
MILAZZO FRANCESCA	Consigliere		X
LO BUE ROSA MARIA	Consigliere		X
RAIMONDI GIUSEPPA	Consigliere	X	
VALLONE ROSARIO GIOVANNI	Consigliere		X
ZIMMARDI ARIANNA	Consigliere		X
TESSITORE NICOLO'	Consigliere	X	
LA CORTE VINCENZO GIUSEPPE	Consigliere	X	
		Consiglieri Presenti N°7	Consiglieri Assenti N°5

Assume la presidenza CASTELLI GIUSEPPE, il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA GIACCHINO ROSALIA, la quale provvede alla redazione dell'allegato verbale.

La seduta è Pubblica

Ai sensi dell'art. 184 dell' OO.EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15/03/63 n.16 e dell'art. 43 del regolamento sul funzionamento del Consiglio approvato con deliberazione CC: n. 14 del 28/03/2017, il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

SIMONE PECORARO, GIUSEPPE CARBONE, NICOLO' TESSITORE

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**PREMESSO** che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTI** i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito nella legge 2 maggio 2014 n. 68, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

**VISTO** il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 01/09/2014, che al Titolo III disciplina la nuova tassa sui rifiuti (TARI);

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 654 dell'art.1 citato, il gettito della TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs.n. 36/2003 e ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a spese proprie relativi produttori;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 683, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tassa in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;

**CONSIDERATO** che il comma 651 e il comma 652 dell'art.1 citato, come integrato dall'art.2 comma 1, lettera e) bis del D.L. n.16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014, e dall'art. 1 comma 1093 della legge di stabilità 2019, dispongono che, nella commisurazione della tariffa, il Comune possa, in alternativa:

- a) tenere conto dei criteri determinati con il DPR n. 158/1999;
- b) nel rispetto del principio "chi inquina paga" sancito dalla Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio:
  1. far riferimento alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio rifiuti. In tale ipotesi le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea devono essere determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualificativa di rifiuti.
  2. nelle more della revisione del DPR n. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe e limitatamente agli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 prevedere l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 4a, 4b dell'allegato 1 del Regolamento di cui al DPR n. 158/1999 citato, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per

cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

**CONSIDERATO** che, nel proprio regolamento, il Comune ha previsto l'articolazione delle tariffe per utenze domestiche e per quelle non domestiche, queste ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, riportate nell'allegato 1 del regolamento;

**RITENUTO** di attenersi, nella determinazione delle tariffe, ai coefficienti di produttività definitivi dal DPR n. 158/1999 e di avvalersi altresì della possibilità offerta dal D.L. n. 16/2014 e dalla legge di stabilità 2019 di una loro diversa graduazione;

**VISTA** la manovra tariffaria predisposta dal Settore Economico Finanziario sulla base delle risultanze del Piano finanziario, delle banche dati delle utenze e delle superfici imponibili;

**DATO ATTO** che, in attuazione degli obiettivi dati e della norma citata, la manovra risulta impostata come segue:

- a) sia i costi fissi che i costi variabili vengono ripartiti tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, imputando alle utenze domestiche un percentuale di incidenza del 87% sui costi fissi e del 87% sui costi variabili, e quantificando presuntivamente i rifiuti prodotti in 968.000 tonnellate per le utenze domestiche e in 132.000 tonnellate per le utenze non domestiche;
- b) il coefficiente  $K_a$  per la determinazione della quota fissa della tariffa delle utenze domestiche è stabilito in misura variabile al mq per tutte le utenze, tenuto conto della necessità di attenuare la pressione sulle utenze domestiche, con particolare riguardo alle famiglie numerose;
- c) i coefficienti  $K_b$  stabiliti dal DPR n. 158/1999 per la determinazione della quota variabile della tariffa delle utenze domestiche sono determinati con riferimento ai coefficienti minimi e massimi stabiliti dalla tabella 2 dell'allegato 1 DPR n. 158/1999 e sono articolati in relazione al numero degli occupanti, con i correttivi consentiti dal D.L. n. 16/2014 e dalla legge di stabilità 2019, sempre nell'ottica di evitare eccessivi aumenti nella tassazione delle famiglie rispetto agli anni precedenti;
- f) i coefficienti  $k_c$  e  $k_d$  per la determinazione della quota fissa e della quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche sono determinati con riferimento ai coefficienti minimi e massimi stabiliti dal DPR n. 158/1999 per tutte le categorie, con i correttivi consentiti dal D.L. n. 16/2014 e dalla legge di stabilità 2019; in particolare con l'aumento o la diminuzione dei coefficienti fino al 50% per talune categorie, al fine di assicurare un riequilibrio del prelievo tra le diverse categorie di utenza particolarmente beneficiate o fortemente penalizzate dall'entrata in vigore del nuovo tributo;

**VISTO** l'aggiornamento per l'anno 2019 delle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del Ministero Economia e Finanze, che stabilisce che la norma in esame, in base alla quale nella determinazione dei costi del servizio rifiuti

il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, non è applicabile nei confronti dei comuni delle regioni a statuto speciale;

**DATO ATTO** che il richiamato regolamento comunale che disciplina la nuova tassa introduce:

- Ai sensi dell'art. 1, comma 656 della legge n. 147/2013, la riduzione del 20% della tariffa in caso di mancato svolgimento del servizio.
- Ai sensi dell'art. 1, comma 657 della citata legge, la riduzione del 60% della tariffa per le utenze ubicate al di fuori della zona servita.
- Ai sensi dell'art. 1, comma 659 della legge n. 147/2013 la riduzione del 30% della tariffa nel caso di:
  - a) Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
  - b) Locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
  - c) Abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
  - d) Fabbricati rurali ad uso abitativo.

**VISTO** il Regolamento Comunale per il compostaggio domestico dei rifiuti solidi organici approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 27/12/2018, con il quale si prevede l'introduzione di uno sgravio della parte variabile della tariffa per gli utenti che aderiranno alla pratica del compostaggio domestico, da effettuarsi in via continuativa e non occasionale;

**DATO ATTO** che, per l'anno in corso, la percentuale di riduzione per la pratica di compostaggio domestico è stata fissata, con la deliberazione di approvazione del piano finanziario approvata nella seduta odierna, nella misura del 20% da applicarsi sulla parte variabile della tariffa, per le utenze domestiche che aderiranno alla pratica del compostaggio domestico, come previsto dall'art. 4 del citato regolamento, relativamente ai soli immobili nei quali è stabilita la residenza anagrafica dell'utente dove la pratica del compostaggio può essere effettuata in via continuativa e non occasionale, con decorrenza dal mese successivo alla data di effettivo avvio della pratica di compostaggio da parte dell'utente;

**DATO ATTO**, altresì, che la riduzione per la raccolta differenziata prevista dall'articolo 1 comma 658 della legge n. 147/2013 è assicurata, su base individuale, dalla riduzione per la pratica di compostaggio domestico di cui sopra e, su base collettiva, attraverso la riduzione del costo di smaltimento dei rifiuti, ottenuta grazie alla raccolta differenziata porta a porta;

**DATO ATTO** che l'articolazione tariffaria proposta consente di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, determinati in complessivi euro 535.730,71 dal Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. \_\_\_\_\_ adottata in data odierna;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Palermo;

**DATO ATTO** che il regolamento comunale, approvato con deliberazione n. 30 del 01/09/2014, prevede che il pagamento degli importi dovuti sia effettuato in 3 rate la cui scadenza è fissata annualmente dalla Giunta Comunale;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 31 del regolamento citato in premessa, la tariffa giornaliera del tributo è fissata, per ogni categoria di attività non domestica, nella misura di 1/365 della tariffa annuale maggiorata della percentuale stabilita dalla deliberazione di approvazione delle tariffe;

**CHE** per tutti gli operatori del mercato settimanale presenti con concessione comunale il tributo dovuto è calcolato moltiplicando la tariffa giornaliera per n. 50 giorni di mercato annuali;

**RITENUTO**, quindi, di poter procedere all'approvazione delle tariffe TARI relative all'anno 2019, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento dal 28 febbraio 2019 al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

**PRESO ATTO** dei pareri tecnico e contabile positivi espressi sulla presente proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**VISTO** lo Statuto Comunale

#### SI PROPONE AL C.C. DI DELIBERARE

1. **APPROVARE**, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2019 la ripartizione dei costi tra Utenze domestiche e Utenze non domestiche come risulta dall'allegato n. 1;
2. **APPROVARE**, per le Utenze domestiche e le Utenze non domestiche, i coefficienti di produttività come rispettivamente da allegato n. 2 e allegato n. 3;
3. **DETERMINARE** le tariffe TARI per l'anno 2019 come risulta dalle tabelle - allegato n. 4 e allegato n.5;
4. **STABILIRE** la percentuale di maggiorazione della tariffa giornaliera del tributo nella misura del 100%;
5. **DARE ATTO** che gli allegati da n. 1 a n.5 costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
6. **DARE ATTO** che le tariffe deliberate assicurano la copertura integrale dei

costi del servizio rifiuti, quantificati complessivamente in € 535.730,71 dal Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale nella seduta odierna;

7. **DARE ATTO** che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 502/1992 nella misura deliberata dalla provincia di Palermo;
8. **DELEGARE** il Responsabile del Servizio Finanziario a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
9. **DICHIARARE**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
10. **DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 6.

**Il Responsabile del Procedimento**

Rag. Adriana Comparetto

**Il Proponente**

Il Sindaco  
Vallone Luigi

**PARERE TECNICO**

- in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE;

Data 22/03/2019

Il Responsabile del Settore  
RAG. COMPARETTO ADRIANA MARIA

**PARERE CONTABILE**

- in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE;

Data 22/03/2019

Il Responsabile del Settore  
RAG. COMPARETTO ADRIANA MARIA

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'allegato verbale di seduta dal quale risulta la discussione e la votazione, parte integrante del presente atto;

### **DELIBERA**

di approvare la proposta su estesa e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con le motivazioni e il dispositivo di cui alla proposta stessa.

Con separata votazione unanime, resa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

Il Segretario Generale  
**DOTT.SSA GIACCHINO ROSALIA**

Il Presidente  
**CASTELLI GIUSEPPE**

Il Consigliere anziano  
**CAMPAGNA SONIA VITA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;  
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché dal regolamento per l'accesso agli atti.





Verbale di deliberazione C.C. n. 9 del 29/03/2019

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione avente per oggetto : “ Approvazione tariffe TARI per l’ anno 2019 ”, e invita il Responsabile del Settore Economico Finanziario Rag. Comparetto a illustrare la proposta.

L’Assessore Vice Sindaco Comparetto sottolinea che già l’anno scorso è stato possibile abbassare le tariffe per le utenze domestiche e che quest’anno sono state abbassate ulteriormente a seguito dell’impegno dell’Amministrazione nell’organizzare e monitorare il servizio, dei controlli periodici della Polizia Municipale e soprattutto della collaborazione dei cittadini.

Non essendoci interventi invita a votare per alzata di mano.

Si ottiene il seguente risultato :

Presenti 7

Votanti 7

Voti favorevoli 7

Il Presidente invita poi a votare per alzata di mano l’immediata esecutività. Si ottiene il seguente risultato:

Presenti 7

Votanti 7

Favorevoli 7



## Allegato 1

<b>SUDDIVISIONE DEI COSTI INCIDENZA QUOTE DOMESTICA E NON DOMESTICA</b>					
	<i>Costi FISSI</i>	<i>Costi VARIABILI</i>	<b>TOTALE</b>	<b>% QUOTA FISSA</b>	<b>% QUOTA VARIABILE</b>
<i>Utenze domestiche</i>	67.574,99	398.510,73	466.085,72	87%	87%
<i>Utenze non domestiche</i>	10.097,41	59.547,58	69.644,99	13%	13%
<b>TOTALE</b>	<b>77.672,40</b>	<b>458.058,31</b>	<b>535.730,71</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

## Allegato 2

<b>COEFFICIENTI KA E KB PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE ALLE UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Kb</b>
Numero componenti nucleo familiare		
1	0,90	1,35
2	1,00	1,85
3	1,02	2,60
4	1,08	2,67
5	1,11	2,68
6 o più	1,10	2,69

## Allegato 3

<b>COEFFICIENTI KC E KD PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE ALLE UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>Kc</b>	<b>Kd</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,78	4,55
Campeggi, distributori carburanti	1,11	6,5
Esposizioni, autosaloni	0,78	6,83
Alberghi con ristorante	1,55	13,64
Alberghi senza ristorante	1,49	13,05
Case di cura e riposo, comunità alloggio	1,80	15,81
Uffici, agenzie, studi professionali	1,58	13,89
Banche ed istituti di credito	0,95	8,27
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,74	15,32
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,28	20,01
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,59	14,01
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,18	19,13
Attività industriali con capannoni di produzione	1,29	11,3
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,43	12,51
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,77	24,37
Bar, caffè, pasticceria	2,19	19,25
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,80	24,68
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,07	18,80
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,88	12,5
Discoteche, night club	1,02	8,95



## Tabella tariffe utenze domestiche

Anno di riferimento: 2019		
Numero componenti	Quota per numero componenti	Tariffa al metro quadro
1	134,0036 €	0,2518 €
2	197,0116 €	0,2798 €
3	229,8109 €	0,2854 €
4	232,8954 €	0,3022 €
5	236,5841 €	0,3106 €
6	229,0522 €	0,3078 €



## Tariffe utenze non domestiche

Anno di riferimento 2019

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.	1,4663 €	0,3320 €
2	Campeggi, distributori carburanti	2,0947 €	0,4724 €
3	Stabilimenti balneari	0,9345 €	0,1405 €
4	Esposizioni, autosaloni	2,2010 €	0,3320 €
5	Alberghi con ristorante	4,3956 €	0,6597 €
6	Alberghi senza ristorante	4,2055 €	0,6342 €
7	Case di cura e riposo, comunità alloggio	5,0950 €	0,7661 €
8	Uffici, agenzie, studi professionali	4,4762 €	0,6725 €
9	Banche ed istituti di credito	2,6651 €	0,4043 €
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrar	4,9370 €	0,7406 €
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6,4485 €	0,9704 €
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbri	4,5149 €	0,6767 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,1649 €	0,9278 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,6415 €	0,5490 €
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,0315 €	0,6086 €
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,8535 €	1,1789 €

**Tariffe utenze non domestiche**

Anno di riferimento 2015

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
17	Bar, caffè, Pasticceria	6,2035 €	0,9321 €
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	7,9534 €	1,1917 €
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,0585 €	0,4554 €
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,0283 €	4,6307 €
21	Discoteche, night club	2,8842 €	0,4341 €